

BS MCO 2021

BILANCIO SOCIALE



Hanno partecipato alla redazione: Chiara Giovetti,
Ugo Pozzoli, Antonella Vianzone, Marco Bello

Grafica: Stefano Labate



Kreativezone

SOMMARIO



FARE MEMORIA	4
--------------	---

.1 METODOLOGIA ADOTTATA	5
--------------------------------	----------

.2 INFORMAZIONE GENERALI SULL'ENTE	6
---	----------

VISION E MISSION	6
------------------	---

LA NOSTRA CARTA D'IDENTITÀ	7
----------------------------	---

DOVE LAVORIAMO	8
----------------	---

.3 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	10
--	-----------

COME SIAMO ORGANIZZATI	10
------------------------	----

I NOSTRI STAKEHOLDER	12
----------------------	----

.4 PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE	13
---	-----------

LE NOSTRE RISORSE UMANE	13
-------------------------	----

.5 OBIETTIVI E ATTIVITÀ	14
--------------------------------	-----------

ATTIVITÀ SVOLTE	14
-----------------	----

SANITÀ	16
--------	----

SCUOLA	20
--------	----

ACQUA	24
-------	----

POPOLI INDIGENI	26
-----------------	----

SVILUPPO ECONOMICO	28
--------------------	----

ALTRI AMBITI	30
--------------	----

SOSTEGNO A DISTANZA	32
---------------------	----

FORMAZIONE E SPIRITUALITÀ	33
---------------------------	----

INFORMAZIONE	34
--------------	----

.6 SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	36
--	-----------

MODALITÀ DI RACCOLTA FONDI DA PRIVATI	38
---------------------------------------	----

.7 MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	39
--	-----------

Con piacere consegniamo virtualmente nelle mani di tutti coloro che avranno il tempo e la compiacenza di leggerlo, il Bilancio Sociale 2021 della Fondazione Missioni Consolata Onlus (**MCO**). È il nostro secondo tentativo di creare armonia fra i dati nudi e semplici del nostro bilancio contabile di esercizio e la vita che quei numeri assumono nel momento in cui si trasformano in azione concreta, condivisione, aiuto. Dietro ai dati si nascondono volti, luoghi, situazioni ed esperienze che proviamo a raccontare attraverso alcuni testi e molte immagini tratte dalla missione dei Missionari della Consolata nel mondo, che **MCO** sostiene.

Pensiamo che il risultato di questa riflessione possa essere utile sotto molti punti di vista tra cui, per esempio, non escluderei l'importanza del fare memoria. Ciò non significa solamente ricordare, ma far vivere nel presente quanto avvenuto, affinché il nostro oggi, arricchito dell'esperienza del passato, possa proiettarsi in un'azione futura più matura e consapevole. Abbiamo finito di vivere un altro anno intenso, gioioso e difficile allo stesso tempo. La pandemia, che speravamo essere relegata al 2020, ha continuato ad essere presente anche nell'anno successivo e le conseguenze hanno condizionato il nostro lavoro, non solo qui in Italia, ma in tanti altri Paesi in cui siamo presenti con le nostre attività missionarie.

Sfogliare le pagine del bilancio riporta agli occhi, alla mente e al cuore il lavoro svolto dai nostri missionari, dai loro collaboratori e dalle tante persone che con generosità continuano a sostenerci. Salute, educazione, periferie, formazione, educazione ambientale, presenze fra popoli indigeni e afro discendenti, scoprirete in queste pagine la ricchezza di un mondo che i mezzi di comunicazione rendono apparentemente più piccolo e accessibile, ma che appare qui in tutta la sua estensione e complessità. Ripensando al 2021, non possiamo non notare come il "nostro" mondo **MCO** si sia ulteriormente esteso, con l'apertura di una nuova presenza in Marocco, a Oujda, al confine con l'Algeria, in cui i nostri missionari hanno da poco iniziato un progetto di assistenza alle persone migranti che attraversano il Sahara cercando nuovi e più felici approdi. Speriamo, in questa seconda edizione del Bilancio Sociale, di aver fatto memoria e tesoro di alcune difficoltà emerse lo scorso anno e dei suggerimenti ricevuti per la stesura dello stesso. Perfezionando i nostri sistemi di analisi e rilevazione dati abbiamo infatti cercato di dare una visione ancora più precisa e trasparente del nostro lavoro.

di Ugo Pozzoli
Coordinatore MCO





.1 METODOLOGIA ADOTTATA

BS - CAPITOLO .1



Anche quest'anno in **MCO** ci siamo misurati con la preparazione del Bilancio Sociale. L'esercizio di raccolta dati, sistematizzazione e redazione è stato utile almeno per tre motivi. È importante per mostrare, o rendere conto, a chi ci sostiene, quanto è stato fatto nell'anno; è utile per arrivare anche a chi ancora non ci conosce, e può magari trovare interesse nelle nostre attività, e quindi approfondire; è essenziale per noi, perché ci fa vedere quello che siamo riusciti a realizzare in un anno di lavoro.

Come per l'anno scorso, per la redazione del Bilancio Sociale la Fondazione **MCO** si è attenuta principalmente alle Linee guida emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali di cui al DM 4/07/2019 (GU n. 186 del 9/8/19) e ove compatibile per i dati economici con il criterio "valore aggiunto" al GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale) "Principi di Redazione del Bilancio Sociale – standard 2013".

Per quanto riguarda le attività sociali 2021 abbiamo suddiviso la presentazione nei settori di lavoro della onlus: cooperazione internazionale, sostegno a distanza, attività di formazione e spiritualità e attività di informazione. I progetti e le iniziative di cooperazione internazionale, a loro volta, sono suddivisi secondo gli ambiti di intervento, ovvero: assistenza sanitaria, sviluppo economico, popoli indigeni, educazione e accesso all'acqua. Ci sono anche «altri ambiti», come l'empowerment femminile, le condizioni abitative, la prevenzione dei conflitti, che sono affrontati in modo trasversale.

Per ogni ambito si è cercato di identificare il numero di beneficiari, fornendo i dati più attendibili, e i costi implicati nell'anno 2021. È stato inoltre messo in evidenza e descritto, un progetto particolarmente importante per ogni ambito d'intervento. Quest'anno abbiamo affinato la rendicontazione relativa alla parte di amministrazione e funzionamento in ogni paese di attività, rendendo possibile un maggiore dettaglio del sostegno generico.

Per la preparazione del Bilancio Sociale abbiamo consolidato un gruppo di lavoro con personale interno, che ha poi coinvolto tutti i settori della Fondazione.

Il Bilancio Sociale viene diffuso attraverso la pubblicazione sul sito internet della Fondazione **MCO** nella sezione dedicata e con la distribuzione di copia cartacea e/o digitale agli stakeholder dell'Ente.

.2 INFORMAZIONE GENERALI SULL'ENTE

VISION: IL SOGNO DI MCO

La promozione umana è, sin dall'inizio della vita dell'Istituto, al cuore dell'azione di evangelizzazione dei Missionari della Consolata. I primi missionari, infatti, accompagnati dalla saggezza del loro Fondatore, il sacerdote della Chiesa torinese Giuseppe Allamano, avevano maturato la convinzione che il primo lavoro da compiere era di "elevare l'ambiente". Questa formula, da loro inventata, significava concretamente impegnarsi perché il livello di vita della gente migliorasse. Ed ecco, quindi, l'attenzione all'agricoltura, all'istruzione, alla salute, alla formazione professionale, ecc. tutti aspetti che puntano alla crescita e alla promozione integrale dell'essere umano nel suo contesto.

Seguendo questa ispirazione, **MCO** intende contribuire allo sviluppo umano, spirituale, sociale ed economico dell'uomo attraverso la liberazione dall'oppressione, dalla violenza e dalla povertà. Fonda la sua azione sui valori della giustizia, della pace e dell'incontro tra i popoli e le religioni, dell'interculturalità e del dialogo con tutte le espressioni della società civile internazionale che condividono lo stesso impegno.

MISSION: GLI OBIETTIVI DI MCO

MCO svolge attività di cooperazione allo sviluppo avvalendosi dell'esperienza acquisita nel corso di oltre un secolo dall'Istituto Missioni Consolata nel suo servizio di evangelizzazione e di presenza tra i popoli di tutto il mondo. La presenza capillare, duratura e costante dei missionari sul campo e la partecipazione attiva delle popolazioni locali nella progettazione e nella gestione delle iniziative di cooperazione sono i tratti che caratterizzano il metodo di intervento di **MCO** nel Sud del Mondo. La sua rivista, «Missioni Consolata», propone ogni mese notizie, approfondimenti e riflessioni sulle tematiche della solidarietà e dello sviluppo.



LA NOSTRA CARTA D'IDENTITÀ

La Fondazione Missioni Consolata Onlus ong (in sigla **MCO**) è un'organizzazione non governativa di ispirazione cristiana fondata nel 2001 dai Missionari della Consolata, un Istituto religioso a composizione internazionale nato nel 1901 e attivo in Africa, America Latina, Europa e Asia.

I Missionari della Consolata e **MCO** sono oggi presenti in:

AFRICA: Angola, Repubblica Democratica del Congo, Costa d'Avorio, Etiopia, Kenya, Madagascar, Messico, Marocco, Mozambico, Sudafrica, eSwatini (ex Swaziland), Tanzania, Uganda

AMERICA LATINA: Argentina, Brasile, Colombia, Ecuador, Messico e Venezuela

NORD AMERICA: Canada e USA

ASIA: Corea del Sud, Mongolia, Taiwan

EUROPA: Italia, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Spagna

MCO ha ottenuto il riconoscimento del ministero degli Affari esteri italiano come Ong idonea nel dicembre del 2007, è iscritta all'anagrafe delle onlus e all'elenco delle Organizzazioni della società civile (Osc) dal 4 aprile 2016, decreto n. 2016/337/000226/6.

MCO ha sede legale a Torino e altre due sedi operative: una a Roma e una a Chiusa di Pesio (Cn). **MCO** coordina il lavoro di promozione umana dei missionari della Consolata nella maggior parte dei Paesi in cui sono presenti ed è editrice della rivista mensile «Missioni Consolata».

IL NOSTRO LAVORO

Le attività di **MCO** si qualificano e concentrano principalmente nelle seguenti macro aree:

- 1 ASSISTENZA SANITARIA
- 2 FORMAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO
- 3 POPOLI INDIGENI
- 4 EDUCAZIONE
- 5 ACCESSO ALL'ACQUA

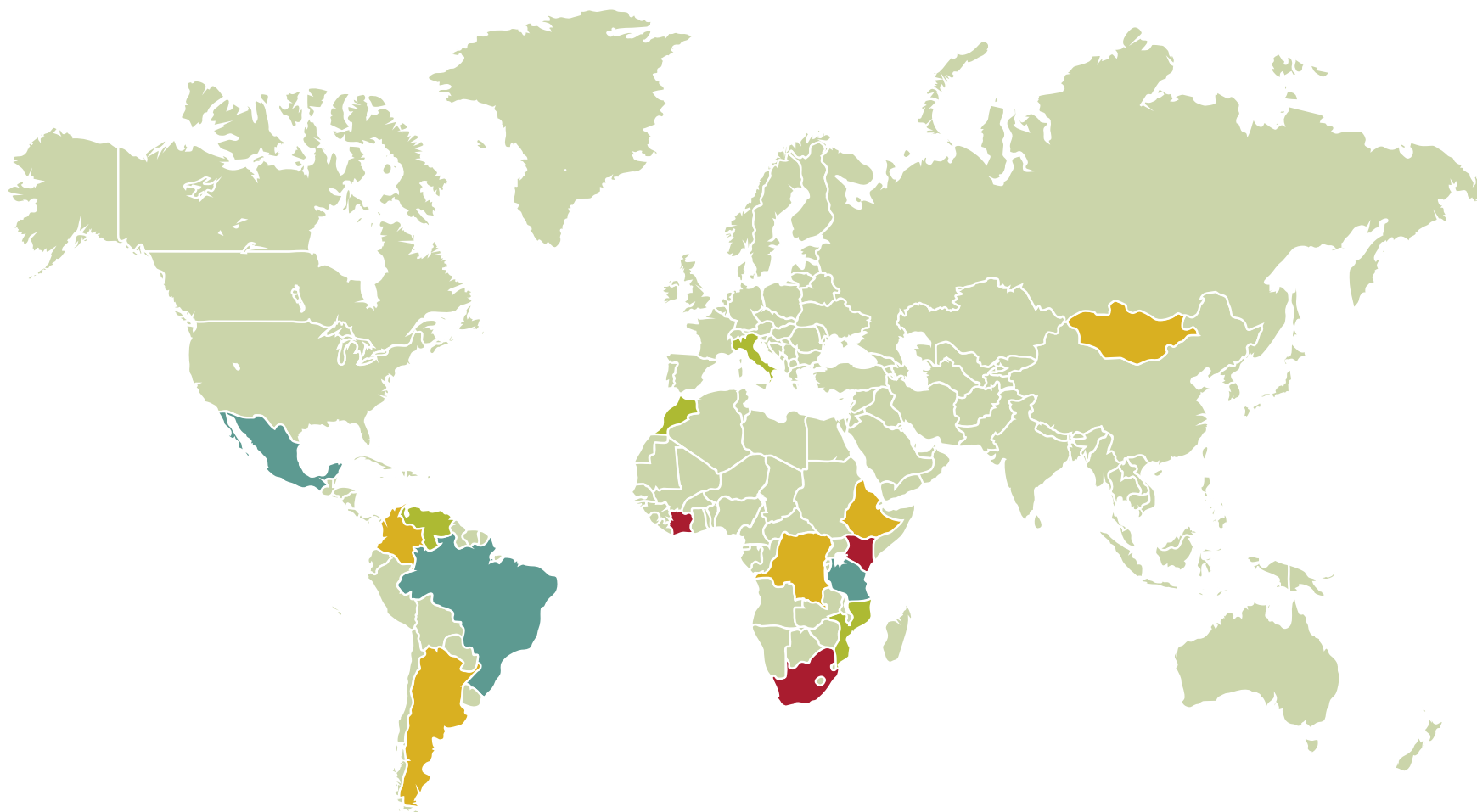
All'interno di queste macro aree, **MCO** realizza progetti di formazione, informazione, microcredito, sostegno alle donne e ai giovani, sviluppo agricolo e interventi di emergenza.

Promuove e gestisce inoltre un programma di sostegno a distanza che permette di garantire istruzione e assistenza sanitaria a centinaia di bambini in Africa, America Latina e Asia.

MCO è un attore d'informazione, che realizza attraverso la rivista «Missioni Consolata», fondata nel 1899 come «La Consolata». La pubblicazione esce in dieci numeri all'anno e raggiunge circa trentamila persone. La rivista è punto di riferimento per chi vuole oggi informarsi su sviluppo, cooperazione e missione nel nord come nel sud del mondo.

MCO coordina infine le attività della Certosa di Pesio, presso il comune di Chiusa di Pesio (CN), in cui si svolgono attività di spiritualità missionaria e formazione alla missione. L'ambiente silvestre, al centro del Parco naturale dell'Alta Valle Pesio, permette l'approfondimento di temi legati all'ambiente e alla salvaguardia del creato.

01



Classifica ISU



ARGENTINA

MOZAMBICO

Coefficiente di Gini



MONGOLIA

ESWATINI

Classifica Gender Gap



SUDAFRICA

RD CONGO

PIL/Reddito Pro Capite



ARGENTINA

RD CONGO

PAESE	POSTO IN CLASSIFICA ISU	COEFFICIENTE DI GINI	POSTO IN CLASSIFICA GENDER GAP INDEX	PIL PROCAPITE O REDDITO PROCAPITE
Fonte	UN-Human Development Report 2020 (su 189)	UN-Human Development Report 2020	World Economic Forum-Gender Gap Report 2021 (su 156)	UN-Human Development Report 2017 (usd)
ARGENTINA	46	41,4	35/156 (0,752)	2.1190
BRASILE	84	53,9	93 (0,695)	14.263
COLOMBIA	83	50,3	59 (0,725)	14.257
COSTA D'AVORIO	162	41,5	134 (0,637)	5.069
ESWATINI	138	54,6	52 (0,729)	7.919
ETIOPIA	173	35	97 (0,691)	2.207
KENYA	143	40,8	95 (0,692)	4.244
UGANDA	159	42,8	66 (0,717)	2.123
MAROCCO	121	39,5	144 (0,612)	7.368
MESSICO	74	45,4	34 (0,757)	19.160
MONGOLIA	99	32,7	69 (0,716)	10.839
MOZAMBICO	181	54	32 (0,758)	1.250
RD CONGO	175	42,1	151 (0,576)	1.063
SUDAFRICA	114	63	18 (0,781)	12.129
TANZANIA	163	40,5	82 (0,707)	2.600
VENEZUELA	113	NA	91 (0,699)	7.045
ITALIA	29	35,9	63 (0,721)	42.776

.3 STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE

COME SIAMO ORGANIZZATI

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La **Fondazione Missioni Consolata Onlus** è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, che durano in carica tre anni e sono rieleggibili. I componenti del Consiglio e, tra di essi, il Presidente, vengono nominati dall'Istituto Missioni Consolata. Il Consiglio è investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il Consiglio ha la responsabilità di vigilare sul rispetto della **vision** e della **mission** di **MCO**, e inoltre:

- approva le direttive generali che disciplinano le attività di **MCO**
- approva il bilancio annuale
- nomina il Collegio dei Revisori dei Conti
- ha la facoltà di nominare altri organismi deputati alla gestione delle attività della Fondazione

10

In data 29 marzo 2021, l'Istituto ha deciso alcuni avvicendamenti nel Consiglio di Amministrazione che, al 31 dicembre 2021, appare composto come da tabella.

CONSIGLIERI	CARICA	PRIMA NOMINA
Giovanni Treglia	Presidente	27.11.2020
Pietro Villa	Vice Presidente	28.11.2015
Ugo Pozzoli	Consigliere e Coordinatore attività	27.11.2014
Luigi Anataloni	Consigliere e Direttore Rivista "Missioni Consolata"	27.11.2014
Tiziano Viscardi	Consigliere e Amministratore della Fondazione	29.03.2021

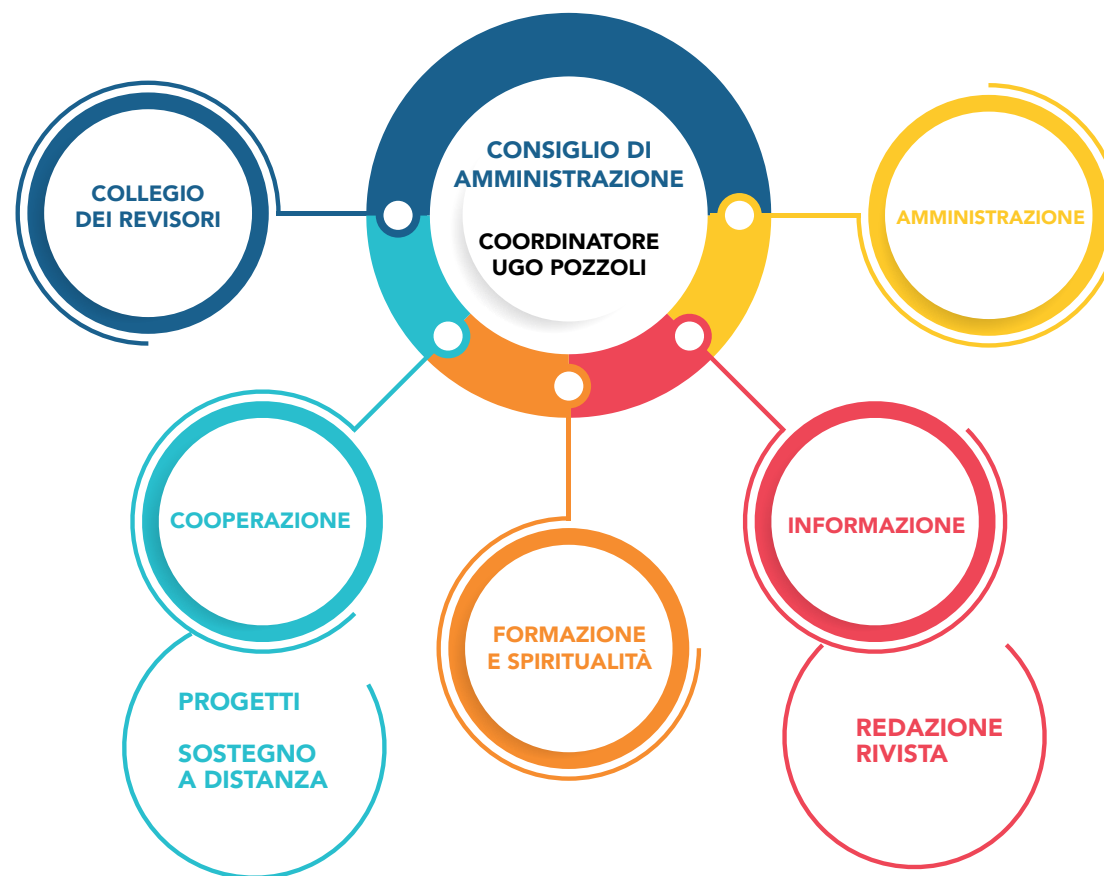
Il Collegio dei Revisori è stato nominato in data 26-07-2001 ed è composto da:

- Filippo Raiteri (Presidente)
- Andrea Maritano e Federico Rocca (Revisori)



02

Organigramma



COORDINATORE

Ugo Pozzoli

AMMINISTRAZIONE

Dina Antonello (fino ad agosto), Pietro Villa,
Ludovico Chiappari (da ottobre)

COOPERAZIONE

Chiara Giovetti, Miriam Palumbo,
Antonella Vianzone

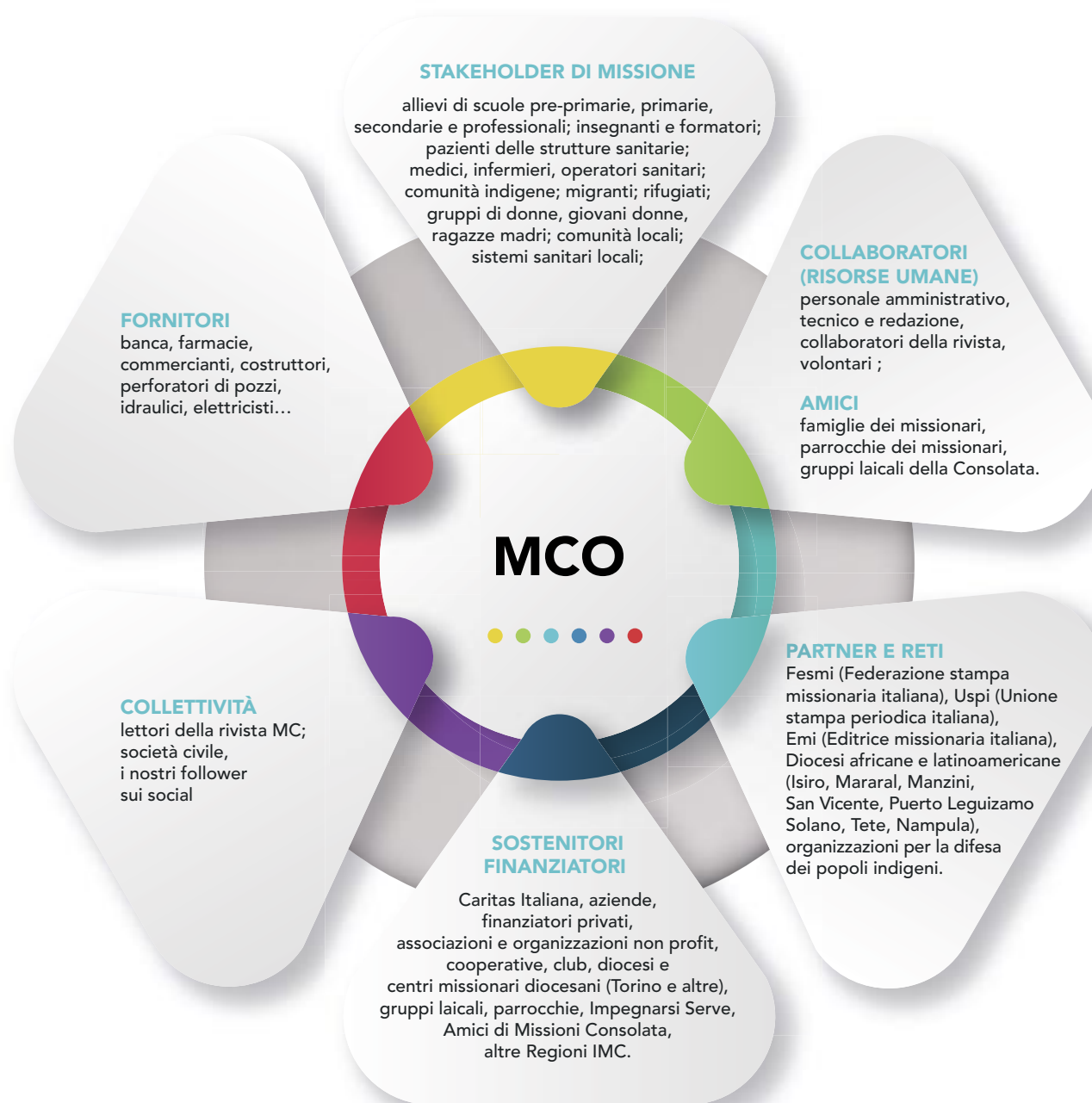
RIVISTA

Luigi Anataloni (direttore), Franca Fanton,
Luca Lorusso, Paolo Moiola, Marco Bello

FORMAZIONE E SPIRITUALITÀ

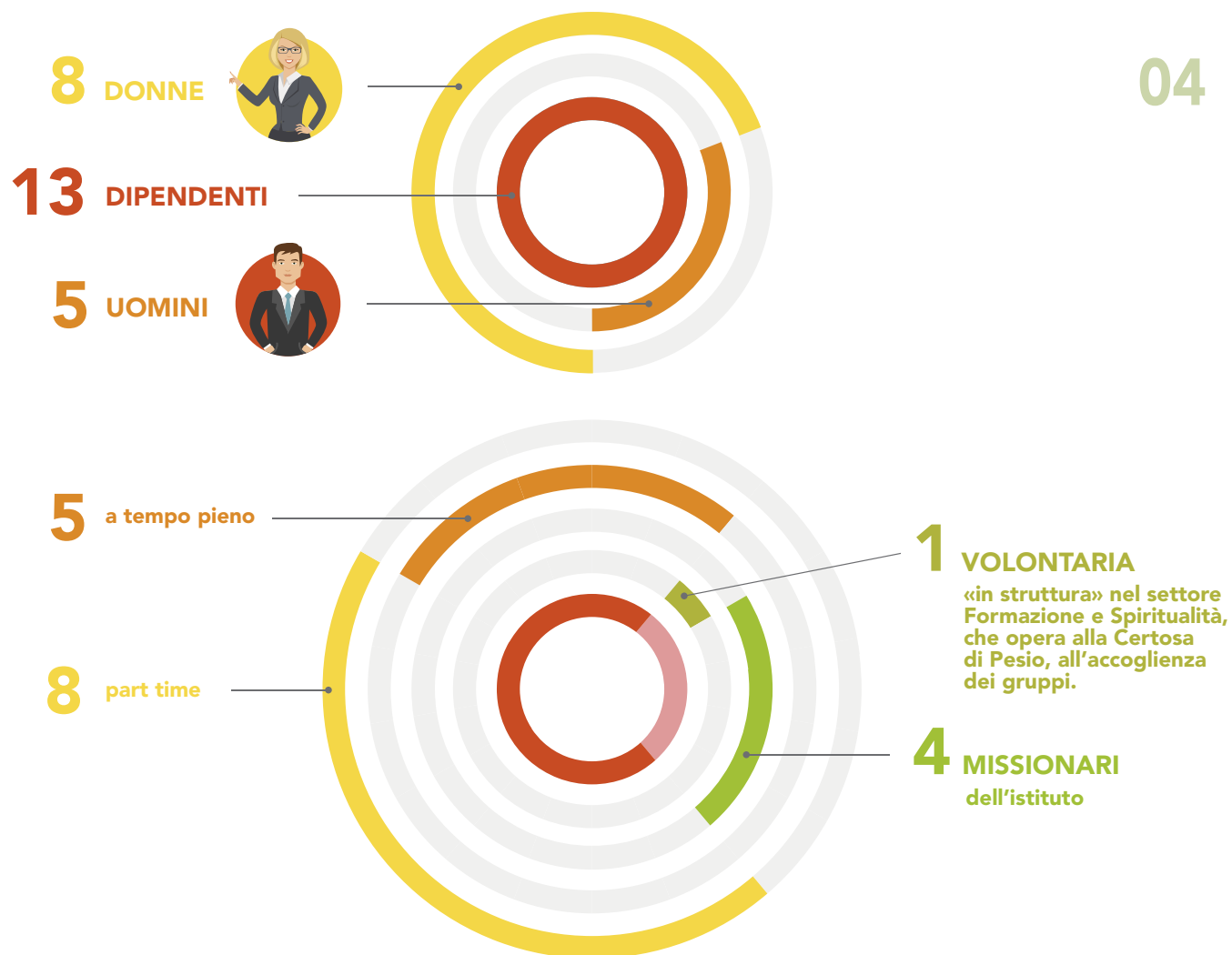
Daniele Giolitti, Elena Volpe (volontaria),
Maria Gastaldi, Lucia Ellena, Selene Giorgis,
Davide Maero.

I NOSTRI STAKEHOLDER



.4 PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

LE NOSTRE RISORSE UMANE



04 Risorse umane
MCO nel 2021

.5 OBIETTIVI E ATTIVITA'

LE NOSTRE ATTIVITÀ

Nel capitolo centrale del Bilancio Sociale, **MCO** vi presenta l'insieme delle attività realizzate nell'anno 2021 in Italia e nei paesi di missione.

Come noterete tra i paesi di intervento, quest'anno, si è aggiunto il Marocco. Qui **MCO** ha realizzato un'azione in appoggio della missione di Oujda, che assiste i migranti di passaggio.

Quest'anno, invece, non ci sono stati interventi in altri due paesi, Ecuador e Madagascar. Pur essendo sempre paesi di missione dell'Istituto, nel 2021 **MCO** non ha realizzato attività dirette.

Gli ambiti di intervento di **MCO** rimangono gli stessi, ma siamo riusciti a dettagliare alcuni aspetti. Parleremo in particolare di: scuola, formazione professionale, accesso all'acqua, diritto alla salute e nutrizione, popoli indigeni, svi-

luppo economico, educazione allo sviluppo. Migliorando il sistema di rendicontazione, in particolare nei paesi di missione, siamo inoltre riusciti ad esplicitare le spese amministrative e di funzionamento, separandole dal sostegno generico.

Un altro aspetto che abbiamo messo in evidenza, è l'ambito dell'educazione allo sviluppo, che si realizza, per **MCO**, con il lavoro della rivista «Missioni Consolata» e il settore informativo.

Presentiamo in tabella 05 la suddivisione della raccolta fondi per ambito di intervento. Possiamo vedere come il diritto alla salute e nutrizione abbia ricevuto oltre un quarto delle donazioni, ma che anche scuola, popoli indigeni ed educazione allo sviluppo hanno avuto alte percentuali, e i tre ambiti insieme costituiscono la metà delle donazioni ricevute.

Come l'anno scorso, vogliamo presentare anche la suddivisione dei finanziamenti per settore operativo di **MCO**. Questi sono i settori nei quali **MCO** è suddivisa per motivi organizzativi. I settori sono: progetti, adozioni a distanza, sostegno a strutture e attività ricorrenti, attività religiose. Abbiamo messo in evidenza il settore informazione (rivista), e il settore amministrazione, essenziale per il funzionamento della onlus. La suddivisione percentuale degli investimenti è presentata nella tabella 06.

Importante poi è la presentazione delle suddivisioni geografiche delle donazioni, che riportiamo in tabella 07.

Di seguito approfondiamo gli ambiti di intervento con brevi schede, mostrando i paesi nei quali abbiamo svolto attività in quel particolare ambito e per che volume di spesa.

05

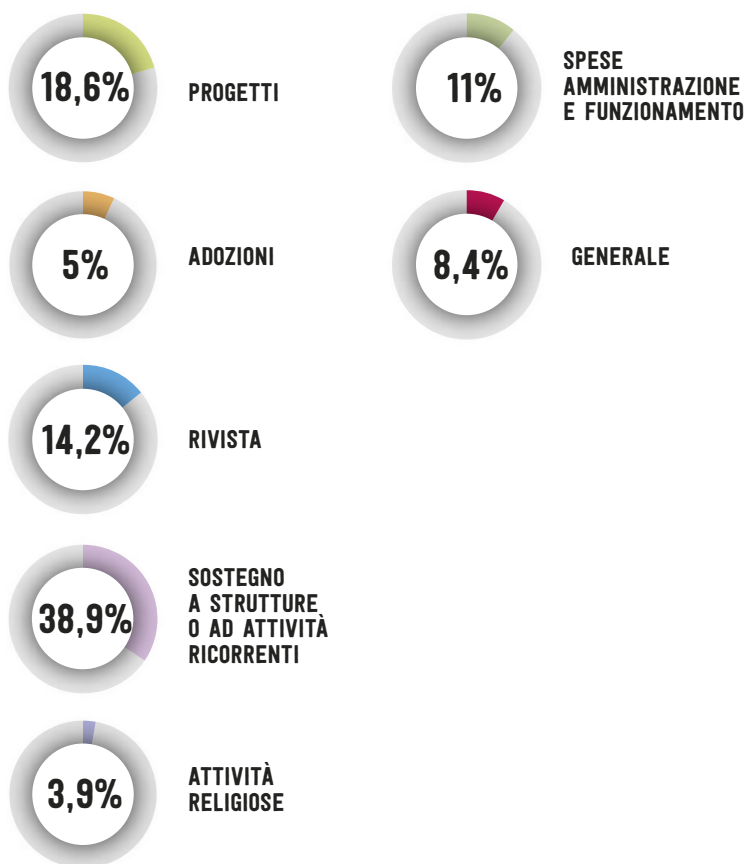
Donazioni ricevute (in percentuale) per ambito nel 2021



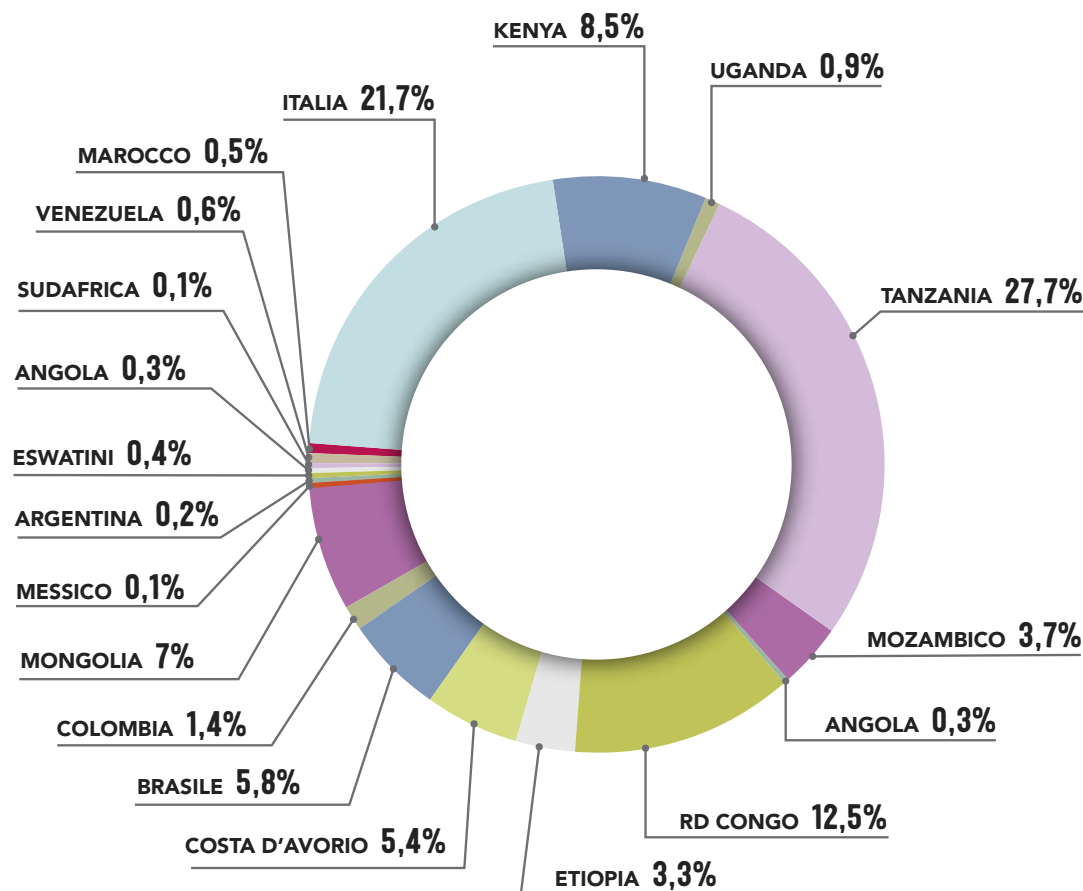
**CONTRIBUTI TOTALI
RICEVUTI NEL 2021**

3.525.920 €

06

Donazioni ricevute (in percentuale)
per settore nel 2021

07

Donazioni ricevute (in percentuale)
per paese nel 2021

LA SALUTE PRIMA DI TUTTO

Nel 2021 Missioni Consolata Onlus ha continuato a sostenere sia le attività ordinarie che la realizzazione di progetti in diverse strutture sanitarie gestite dai Missionari della Consolata: tre grandi ospedali e sei dispensari in Africa.

I bacini di utenza variano dai circa 10mila persone dei centri di salute più piccoli agli oltre 200mila di ospedali come Ikonda o Makiungu. I servizi offerti hanno riguardato, fra gli altri, la salute materna e infantile, la diagnosi e cura dell'HIV e della tubercolosi, l'ortopedia e l'assistenza a pazienti bisognosi di protesi, la salute mentale, la diagnostica di laboratorio, le cure dentistiche e oculistiche, la lotta alla malnutrizione.

Le strutture sanitarie sono quasi sempre in aree isolate e per questo alcuni ospedali e dispensari offrono servizi di cliniche mobili e si sono dati in alcuni casi una struttura a rete, costituita dall'ospedale centrale e da diversi posti e centri di salute periferici collegati.

Le strutture sanitarie richiedono di norma ai pazienti un pagamento minimo per i servizi ricevuti, ma nel caso - peraltro frequente - di persone indigenti, l'assistenza sanitaria viene fornita gratuitamente. Uno degli ospedali ha da anni un programma specifico di assistenza gratuita a tutti i bambini al di sotto dei 10 anni.

Gli accordi con i ministeri della Sanità e con i sistemi sanitari nazionali, sulla base dei quali i centri di salute e gli ospedali garantiscono copertura sanitaria alla zona loro assegnata, si sono a volte arricchiti di ulteriori incarichi, come nel caso del servizio trasfusioni avviato da uno dei dispensari nel Nord della Costa d'Avorio nel quadro della proficua collaborazione con il Distretto sanitario locale.

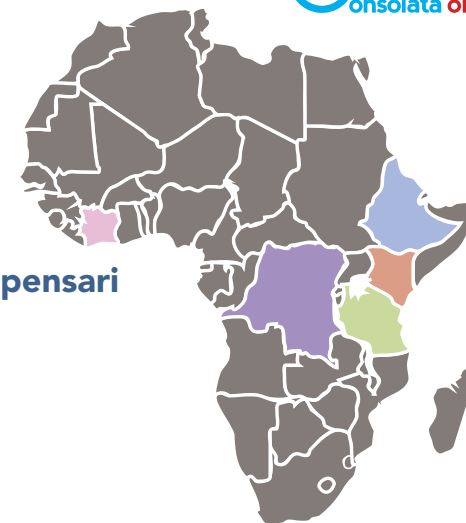
Il personale sanitario è tutto locale, ma sono proseguite anche le collaborazioni con medici e infermieri volontari, provenienti dall'Italia o da altri paesi europei, che prestano servizio periodicamente presso le strutture gestite dai Missionari della Consolata. Il sostegno di

MCO nel 2021 ha raggiunto i 960mila euro, con un aumento del 93% rispetto al 2020 trainato principalmente dall'ospedale di Makiungu, in Tanzania, e si è rivolto a progetti miranti all'ampliamento dell'offerta di servizi sanitari, ma anche a interventi necessari per la messa a norma o il semplice miglioramento strutturale dei centri sanitari, oltre che alla formazione del personale. Alcune attività, infine, hanno riguardato la sensibilizzazione sull'infezione da coronavirus SARS-CoV-2 e la lotta alla malnutrizione presso centri nutrizionali non annessi a un ospedale ma con la supervisione di personale sanitario.

Paesi di intervento:
Kenya, Tanzania, Mozambico, RD Congo, Etiopia, Costa d'Avorio, Mongolia, Venezuela.

08

Dati relativi a ospedali e dispensari in Africa



PAESE	CONSULTAZIONI	PARTI	POSTI LETTO	PERSONALE
IKONDA (TANZANIA)	79.175	1.222	404	352
MAKIUNGU (TANZANIA)	57.687	3.933	203	210
WAMBA (RD CONGO)	19.136	323	200	106
NEISU (RD CONGO)	6.191	599	210	94
DIANRA (COSTA D'AVORIO)	3.850	175	8	25
MARANDALLAH (COSTA D'AVORIO)	3.286	91	18	25
TOTALE	169.325	6.343	1.043	812

SPESA

CONSOLATA HOSPITAL

INTERVENTI SIGNIFICATIVI

Anche nel 2021 in Tanzania il sostegno alle attività sanitarie si è rivolto in larga parte all'ospedale di Ikonda e a quello di Makiungu, concentrandosi nel caso di quest'ultimo sull'acquisto di materiale da laboratorio e su interventi sugli edifici, che richiedono un lavoro di ristrutturazione molto esteso.

Nella Repubblica democratica del Congo, l'ospedale di Neisu, nella provincia Orientale, ha visto la costruzione del nuovo reparto di cardiologia e ne è in corso l'equipaggiamento.

In Costa d'Avorio si sta procedendo con i fondi raccolti nel 2021 all'ampliamento e messa a norma del centro di salute di Dianra, dove continuano anche le attività della banca del sangue e il servizio di salute mentale; al centro di salute di Marandallah i fondi raccolti da **MCO** permetteranno di ampliare la farmacia e migliorare la ventilazione delle sale.

BENEFICIARI

consultazioni: **oltre 169mila**,
parti: **6.343**.

09

Sanità, diritto alla salute, nutrizione



PAESE	SPESA
KENYA	36.842 €
TANZANIA	604.270 €
MOZAMBICO	34.740 €
RD CONGO	155.796 €
ETIOPIA	20.405 €
COSTA D'AVORIO	96.095 €
MONGOLIA	11.000 €
VENEZUELA	1.000 €
SPESA TOTALE	960.148 €

PROGETTO IN EVIDENZA

CARDIOLOGIA ALL'OSPEDALE DI NEISU

L'ospedale Notre Dame de la Consolata di Neisu si trova nella provincia dell'Alto Uélé, nel Nordest della Repubblica democratica del Congo e, tramite la sua rete sanitaria composta anche da 12 centri di salute periferici, serve un bacino d'utenza di circa 80mila persone nel raggio di 60 chilometri.

Il responsabile dell'ospedale riportava all'inizio del 2021 che i malati di cardiopatie e ipertensione erano in aumento da anni. Le cause principali erano lo stress legato all'instabilità economica e politica, le abitudini alimentari errate come l'ampio consumo di olio di palma e di sale, l'abuso di bevande alcoliche (spesso preparate in ambienti insalubri e con tecniche inadeguate e potenzialmente nocive) e di sostanze stupefacenti.

Le patologie dell'apparato cardiocircolatorio toccano persone anche molto giovani, fra i 13 e i 20 anni: nel 2020 l'ospedale aveva rilevato che in medicina interna su 1.234 ricoverati, 110 erano pazienti con problemi cardiaci e di ipertensione e il 30% dei decessi in medicina interna erano legati a malattie cardiache. Non disponendo di un reparto dedicato, l'ospedale ricoverava i pazienti con queste patologie in ambienti come la medicina generale e la terapia intensiva, aumentando così il disagio di persone che necessitano invece di una ambiente protetto e sereno.

Anche il capoluogo provinciale, Isiro, è privo di questi servizi sanitari: per questo l'ospedale di Neisu ha avviato la costruzione di un reparto cardiologia, che si è conclusa nei primi mesi del 2022. L'equipaggiamento e arredamento del reparto, che sono in corso di realizzazione, saranno terminati entro quest'anno. Il contributo complessivo raccolto da **MCO** nel 2021 è stato di 58.200 euro, donati da privati e aziende.





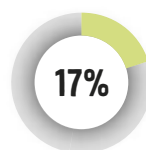
SCUOLA

L'IMPORTANZA DELL'EDUCAZIONE

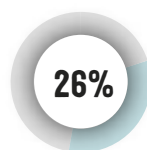
Il lavoro di **MCO** nell'istruzione e nella formazione professionale in ambito scolastico ha visto nel 2021 un incremento di volume di quasi il 6% rispetto all'anno precedente e ha raggiunto i 706mila euro. Il sostegno a distanza si conferma una parte consistente - pari a circa il 26% - dei fondi utilizzati per le attività legate alla scolarizzazione, mentre i progetti rappresentano quasi il 17% e il sostegno alle attività ordinarie di asili, scuole primarie e scuole secondarie è pari al 57% di quanto **MCO** ha raccolto per questo ambito di intervento. Anche nel 2021, garantire l'accesso all'istruzione primaria è stato l'obiettivo prioritario: il 57% dei fondi totali raccolti sono infatti stati usati per questo fine, al quale contribuiscono i sostegni a distanza, mentre circa il 9% sono andati all'istruzione secondaria e meno del 2% alla post secondaria e universitaria. Vi sono poi realtà in cui si promuovono contemporaneamente istruzione primaria e secondaria perché i beneficiari hanno età comprese fra i

10

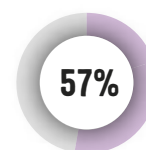
Investimenti scuola per ambito



**PROGETTI
AMBITO
SCUOLA**
118.235 €



**SOSTEGNI A
DISTANZA**
183.392 €



**SOSTEGNO A
OPERE
ESISTENTI
IN AMBITO
SCUOLA**
404.474 €

GRADO SCOLASTICO	IMPORTO	%
SCUOLA PRE-PRIMARIA	39.495	5,6%
SCUOLA PRIMARIA	400.771	56,8%
SCUOLA SECONDARIA	66.989	9,5%
UNIVERSITÀ	12.811	1,8%
FORMAZIONE PROFESSIONALE	29.139	4,1%
IST. PRIMARIA E SECONDARIA	141.126	20,0%
SCUOLE PER BAMBINI DISABILI	11.950	1,7%
CORSI DI ALFABETIZZAZIONE	3.820	0,5%
TOTALE AMBITO SCUOLA	706.101 €	

6 e i 17 anni, come succede nelle case per ragazzi di strada Familia ya Ufariji in Kenya e Faraja House di Mgongo in Tanzania, con il vicino Centro di formazione professionale. Ma anche per scuole come San Giuseppe di Arimatea, in RD Congo, che ha sia il corso primario che secondario. Un quinto dei fondi sono andati a istituzioni come queste, per le quali il principale costo è appunto coprire le tasse scolastiche, il materiale didattico, il materiale per i laboratori e tutti gli altri costi per l'istruzione e formazione dei beneficiari. Poco meno del 6% dei fondi è andato all'istruzione pre primaria, per sostenere le scuole materne che sono particolarmente numerose in Tanzania e in Kenya, mentre la formazione professionale extra scolastica - come i corsi di taglio e cucito - e l'alfabetizzazione delle persone che erano state costrette in precedenza ad abbandonare la scuola, hanno rappresentato rispettivamente il 4% e lo 0,5% della spesa. Il sostegno delle scuole dove si accolgono bambini disabili con percorsi adeguati a loro è stato pari all'1,7%.

11 Investimenti scuola per paese

PAESE	SCUOLA	DI CUI SAD	%SAD	FORMAZIONE
KENYA	139.351	21.975	15,8%	12.034
UGANDA	26.185	23.460	89,6%	0
TANZANIA	197.174	67.282	34,1%	4.460
MOZAMBICO	32.055	11.775	36,7%	1.000
ANGOLA	10.000			0
RD CONGO	88.230	18.845	21,4%	0
ETIOPIA	48.818	25.951	53,2%	0
COSTA D'AVORIO	32.095	7.080	22,1%	1.350
BRASILE	38.890	4.064	10,5%	33.200
COLOMBIA	5.410	260	4,8%	0
MONGOLIA	15.590			3.000
SUDAFRICA	1.070			0
VENEZUELA	2.700	2.700	100%	0
ESWATINI	5.715			0
ITALIA	7.774			0
TOTALE	651.057	183.392	33,27%	55.044

Anche nel 2021 il sostegno fornito da **MCO** riguarda le attività didattiche, cioè l'acquisto del materiale didattico, la copertura delle spese di personale (insegnanti, bidelli, guardiani, cuochi) ma pure l'attenzione all'apporto nutrizionale. Il pasto che ricevono a scuola è per gli alunni di fondamentale importanza perché costituisce l'occasione per integrare la loro alimentazione con nutrienti che non sempre le famiglie hanno la possibilità o l'attenzione di inserire nella dieta. In casi estremi, si tratta del solo pasto che i bambini e i ragazzi riceveranno nella giornata e, in questo senso, la frequenza scolastica rappresenta anche una forma di prevenzione della malnutrizione e un'occasione per monitorare lo stato nutrizionale degli allievi. Altri interventi hanno poi riguardato le strutture, ad esempio quelle dedicate all'accoglienza, per mettere a disposizione degli alunni degli ambienti dove alloggiare. Questo servizio, nel caso di bambini che vivono lontano dalla scuola, ha un ruolo fondamentale nell'evitare l'abbandono scolastico, del quale la distanza dalle scuole è una

delle cause. Anche garantire la disponibilità di adeguati servizi igienici è stato uno degli obiettivi degli interventi strutturali: la mancanza di bagni puliti e separati è, specialmente per le ragazze, un altro ostacolo che spesso aumenta le probabilità di abbandono. Si è poi lavorato per creare spazi di approfondimento per gli alunni e per offrire loro ambienti silenziosi e tranquilli dove studiare, continuando inoltre ad approfittare degli interventi strutturali per dare priorità all'utilizzo di sistemi basati sull'energia rinnovabile, come il fotovoltaico. La formazione professionale si è concentrata su corsi di taglio e cucito, di lavorazione della pelle e di pasticceria. La collaborazione con le scuole pubbliche locali e il sostegno alle loro attività, ha continuato ad affiancarsi all'appoggio alle scuole gestite direttamente dai missionari della Consolata.

Paesi di intervento: **Kenya, Uganda, Tanzania, Mozambico, Angola, RD Congo, Etiopia, Costa d'Avorio, Brasile, Colombia, Mongolia, Sudafrica, Venezuela, eSwatini, Italia.**

SCUOLA

INTERVENTI SIGNIFICATIVI

A Dianra, in Costa d'Avorio, i missionari hanno realizzato le latrine per il liceo municipale. A Luacano, in Angola, la biblioteca realizzata nel 2020 è stata dotata di un impianto fotovoltaico; a Maúa, Mozambico, i missionari hanno costruito una casa per accogliere delle studentesse che non potrebbero altrimenti continuare a studiare; anche nel 2021 è stato possibile sostenere la scolarizzazione dei bambini pigmei a Bayenga, RD Congo, in particolare contribuendo a coprire i costi del salario degli insegnanti. A Salvador de Bahia, Brasile, presso un centro fondato da un Missionario della Consolata, si è svolto un corso di pasticceria di 128 ore al termine del quale i partecipanti hanno ricevuto un diploma.

BENEFICIARI

Quasi **9mila bambini** fra asili, scuole primarie, doposcuola, centri per orfani o bambini di strada a cui viene garantita l'istruzione primaria, di cui 658 grazie al sostegno a distanza; **120 alunni** della scuola elementare di Cantagalo e **60 giovani** del corso di pasticceria a Salvador in Brasile; **80 studentesse** accolte nello studentato femminile costruito per loro in Mozambico.





PROGETTO IN EVIDENZA

UNA BIBLIOTECA PER LA SCUOLA DI CANTAGALO

Cantagalo è una comunità della Terra indigena Raposa Serra do Sol, stato di Roraima, Amazonia brasiliana, a circa 280 chilometri dalla capitale statale Boa Vista. La scuola indigena Shiminiyosi di Cantagalo accoglie 120 alunni di scuola elementare provenienti da sette comunità limitrofe. Sono prevalentemente di etnia Makuxi, ma ci sono anche studenti dei gruppi etnici Wapichana, Ngariko e Taurepang.

Fondata 34 anni fa, come molte scuole indigene è nata per volontà della comunità, decisa a contrastare l'imposizione da parte dello stato brasiliano di un sistema educativo che non valorizza le peculiarità storiche, linguistiche, ambientali e culturali dei popoli indigeni e, al contrario, tenta di omologarle alla cultura dominante. Riconosciuta e approvata dal decreto del dipartimento dell'Istruzione dello stato di Roraima, la scuola ha sedici insegnanti e il numero di studenti è in continua crescita. Nonostante il riconoscimento ufficiale, la scuola non riceve alcun sostegno pubblico per migliorare le proprie strutture. La comunità ha deciso di creare una biblioteca per gli studenti e di riparare il tetto, scoperciato dalle piogge del 2019. Il costo complessivo dell'intervento, che si concluderà entro il 2022, è di 9.749 euro, coperti con il sostegno di un donatore pari a 8.500 euro e un contributo locale pari a 1.249 euro.

L'ACCESSO ALLE RISORSE IDRICHE

Le attività dei missionari della Consolata per garantire l'accesso all'acqua e realizzare interventi di sanificazione hanno registrato rispetto all'anno scorso un incremento di spesa intorno al 7%, per un totale di 100mila euro. Gli interventi hanno riguardato di nuovo sia il sostegno a grandi opere come l'acquedotto di Mukululu (Tuuru Water Scheme) in Kenya, sia i micro interventi miranti a garantire accesso all'acqua a comunità o a strutture specifiche, come gli studentati e le scuole. Il raccordo fra l'ambito idrico e quello sanitario continua a restare solido, come nel caso degli impianti di collegamento a sorgenti che garantiscono agli ospedali un adeguato approvvigionamento di acqua anche nei momenti di maggior siccità. Anche lo scavo di pozzi artesiani per fornire acqua alle comunità originarie nelle terre indigene dell'America Latina si conferma un tipo di intervento prioritario. Un pozzo artesiano come quello realizzato nel 2021 in Amazonia è in grado di benefi-

ciare 800 persone, la cui comunità di appartenenza ottiene, da iniziative come questa, un ulteriore sostegno nella lotta per il rispetto dei propri diritti.

Le comunità beneficiarie continuano a essere coinvolte dai missionari attraverso metodi e accordi che rafforzano la presa in carico e l'assunzione di responsabilità da parte delle persone attraverso l'istituzione di comitati di gestione che sovrintendono alla manutenzione, pulizia e sicurezza di pozzi, serbatoi e impianti e dell'area a essi circostante. Alla realizzazione di un progetto idrico i missionari accompagnano spesso iniziative di formazione in cui, grazie alla partecipazione di personale sanitario, la comunità riceve informazioni sulle corrette pratiche per l'igiene e la sanificazione.

Nel 2021 gli interventi e le attività di **MCO** per garantire l'accesso all'acqua si sono rivolti principalmente in tre direzioni:

1 il sostegno al funzionamento di impianti idrici esistenti;

2 la realizzazione di progetti ad hoc come lo scavo di pozzi o l'installazione di cisterne per mettere l'acqua a disposizione delle comunità locali nel loro complesso;

3 gli interventi per garantire l'acqua a strutture specifiche come scuole, centri sanitari, studentati, case famiglia.

Paesi: **Kenya, Tanzania, Mozambico, RD Congo, Costa d'Avorio, Brasile, Colombia, eSwatini.**

INTERVENTI SIGNIFICATIVI

Nel 2021, al Consolata Hospital di Ikonda, in Tanzania, si è realizzato il collegamento mediante una pompa e un sistema di tubazioni fra l'ospedale e una nuova sorgente, in modo da sopperire alla carenza d'acqua dovuta alla siccità. Sempre in Tanzania, nel villaggio di Manda, il dormitorio per alunni delle scuole primarie ha ora un approvvigionamento costante e affidabile di acqua per l'igiene dei ragazzi ospitati e degli ambienti. Presso la parrocchia di Saint Hilaire, nella capitale della Repubblica democratica

del Congo, Kinshasa, è stato possibile riparare un pozzo che era rimasto a lungo in disuso per mancanza di risorse da investire nella manutenzione. La comunità dispone ora di acqua pulita per poter mettere in pratica le norme di igiene e pulizia, come il lavaggio frequente delle mani, che aiutano fra l'altro a ridurre il contagio da coronavirus. In Mozambico, nella zona di Uncanha, è prevista per il 2022 la perforazione di due pozzi e l'installazione delle relative pompe manuali, da realizzare con fondi raccolti da **MCO** a fine 2021. Infine a Raposa, nella Terra indigena Raposa Serra do Sol, Amazonia brasiliana, si sta concludendo la realizzazione di un pozzo artesiano che servirà la comunità indigena locale.

BENEFICIARI

Tanzania: **circa 12mila pazienti** ricoverati annualmente al Consolata Ikonda Hospital e **69 bambini** del dormitorio di Manda. RD Congo: almeno **150 famiglie** di Saint Hilaire. Mozambico: **5.000 persone** nella zona di Uncanha. Brasile: **800 abitanti** della comunità di Raposa.





PROGETTO IN EVIDENZA

ACQUA PULITA PER KIMBIJI

Kimbiji si trova a una cinquantina di chilometri da Dar Es Salaam ed è un villaggio abitato da circa 16.500 persone. I musulmani sono il 92% della popolazione e il gruppo etnico più rappresentato è quello dei Wazaramu. Le attività prevalenti sono la pesca e l'agricoltura di sussistenza.

Qui i Missionari della Consolata hanno aperto una missione nel 2008 e fra le attività che gestiscono c'è una scuola materna che segue attualmente 80 bambini. La struttura che ospita l'asilo non dispone di una fornitura costante e affidabile di acqua potabile e il vicino dispensario pubblico ha lo stesso problema.

La missione ha due fori idrici a una profondità di 80 metri, dai quali si è finora estratta l'acqua utilizzando l'energia di un generatore, che però è in condizioni non ottimali e richiede frequenti riparazioni. Per questo, i missionari incaricati della scuola materna hanno proposto a **MCO** un intervento per collegare i due fori a una pompa alimentata mediante un sistema fotovoltaico, in modo da garantire acqua costante con un sistema più efficiente e più rispettoso dell'ambiente che non dipenda dall'acquisto di gasolio e dalla manutenzione del generatore.

Il costo complessivo dell'intervento, finanziato da un donatore privato, è di 13.119 euro e le attività si concluderanno entro il 2022, permettendo sia alla scuola materna che al dispensario pubblico di avere a disposizione acqua pulita.

12

Interventi per accesso all'acqua



BS - CAPITOLO .5



25

PAESE	SPESA
KENYA	10.263 €
TANZANIA	31.900 €
MOZAMBICO	21.000 €
RD CONGO	12.800 €
COSTA D'AVORIO	12.000 €
BRASILE	6.000 €
COLOMBIA	1.200 €
ESWATINI	5.000 €
SPESA TOTALE	100.164 €

POPOLI INDIGENI

PER I DIRITTI DI TUTTI

Nel 2021 **MCO** ha continuato a sostenere il lavoro dei Missionari della Consolata con i popoli indigeni in America Latina, che è iniziato negli anni sessanta del secolo scorso con la presenza in Roraima, Brasile. Le popolazioni indigene con le quali i Missionari della Consolata lavorano in Brasile sono i gruppi Makuxi, Taurepang, Ingaricò, Wai-Wai, noti anche come come popoli delle savane, e gli Yanomani, o popoli delle foreste, suddivisi in quattro gruppi principali. Il lavoro per la salvaguardia dei diritti dei popoli indigeni oggi è esteso ai popoli originari della Colombia, dell'Argentina e del Venezuela. Alcune attività, non ascrivibili ad ambiti specifici come sanità e istruzione, ma relativi specificamente a garantire la difesa del diritto della comunità indigena a esistere, si svolgono anche in Repubblica democratica del Congo con il popolo pigmeo, mentre nel Nord del Kenya si rivolgono alla difesa dei diritti di popoli come i Turkana, i Samburu e i Pokot. I fondi raccolti da **MCO** per i popoli indigeni, oltre

116mila euro, sono andati per una parte cospicua a sostenere le attività del Centro di documentazione indigena (Cdi) di Boa Vista, Brasile, che raccoglie documenti e materiali sulle popolazioni indigene locali e che rappresenta un punto di riferimento per le attività di ricerca storica e antropologica, ma anche per la formazione rivolta alle comunità indigene e alla popolazione nel suo complesso. Sempre nell'Amazzonia brasiliana, il sostegno alle attività con il popolo Yanomami ha riguardato il progetto di ricerca su miti e cosmogonia yanomami «Mater Amazzonia», oltre che attività non specifiche di progetti ma necessarie al rafforzamento delle comunità: incontri, riunioni, consulenze in materia legale, aiuti di emergenza in caso di siccità o inondazioni. In Colombia si sono sostenute le attività ordinarie della comunità missionaria presente nel Cauca, dove lavora con il popolo Nasa, ed è in preparazione un libro sulla storia della comunità indigena scritta dai suoi membri. In Venezuela, la maggior parte dei fondi è stato usato per rafforzare la capacità dei missionari a raggiungere e visitare le comunità Warao nel delta dell'Orinoco: la

presenza e l'ascolto sono infatti una parte decisiva del lavoro con questo popolo. In Argentina, il finanziamento del 2021 è stato utilizzato a Yuto, Jujuy, per fornire assistenza alimentare a bambini indigeni (in prevalenza guarani) particolarmente bisognosi. Come per il 2020, l'approccio comune a tutti gli interventi e le iniziative con i popoli indigeni è quello di garantire la difesa dei diritti umani, in particolare il diritto alla terra, alla cultura e alla lingua, accesso all'educazione e alla sanità.

Paesi: Argentina, Brasile, Colombia, Kenya, RD Congo, Venezuela.

In Roraima, Brasile, è continuato il sostegno alle attività di contrasto alla pandemia attraverso l'acquisto di dispositivi di protezione individuale, materiale per l'igiene e aiuti alimentari; presso una scuola della comunità indigena di Raposa è in corso la costruzione di una biblioteca e la ristrutturazione delle parti danneggiate della scuola (progetto descritto nella sezione Scuola). A Catrimani, Terra indigena Yanomami (Tiy), i missionari hanno svolto attività di ricerca su diversi temi della cultura yanomami, come i miti, che sono stati raccolti da ricerca-

13

Investimenti per popoli indigeni



PAESE	SPESA
ARGENTINA	7.345 €
BRASILE	72.611 €
COLOMBIA	13.823 €
KENYA	1.200 €
RD CONGO	4.800 €
VENEZUELA	16.520 €

SPESA TOTALE 40.970 €

tori e illustratori yanomami. In Venezuela la missione è stata dotata di un sistema di trasporto affidabile grazie all'acquisto di un motore fuoribordo a pannelli solari. In Argentina i beneficiari sono stati bambini di etnia guaraní che hanno utilizzato i servizi del merendero, nome che nel paese indica uno spazio dove si fornisce assistenza alimentare alle persone in condizione di particolare vulnerabilità.

BENEFICIARI

In Brasile, a beneficiare della nuova biblioteca e della scuola restaurata saranno **120 alunni** della scuola a Raposa (vedi sezione Scuola); i beneficiari del lavoro di ricerca, trascrizione e traduzione dei miti yanomami saranno circa **900 persone** di etnia yanomami divise in 22 comunità. Al di là delle singole iniziative, il sostegno sul lungo periodo ai diritti umani dei popoli indigeni in Brasile interessa **circa 20mila persone**. In Argentina, sono stati **220 i bambini** che hanno ricevuto assistenza alimentare dal merendero. In Venezuela, a beneficiare delle attività svolte sono circa **8mila persone** delle comunità Warao seguite dai missionari della Consolata nello stato Delta Amacuro, fra cui gli allievi di **17 scuole primarie e 4 secondarie**.

PROGETTO IN EVIDENZA

TRASPORTARE LA BUONA NOVELLA: UN MOTORE PER LA MISSIONE

Il trasporto per visitare e assistere le 100 comunità del territorio e in tutto il medio e basso delta del rio Orinoco è possibile solo via fiume, il che implica considerevoli costi di carburante. La difficile situazione politica e economica del Venezuela rende impossibile alla maggioranza delle persone di affrontare questi costi e anche i missionari hanno visto diminuire la loro capacità di recarsi presso le comunità.

Per questo, l'acquisto di un motore elettrico fuoribordo alimentato ad energia solare garantisce ai missionari autonomia per muoversi tra le comunità accompagnate. Grazie a soste per dare ai pannelli il tempo di ricaricare completamente le batterie, si può inoltre raggiungere la città di Tucupita, sede del Vicariato Apostolico e capitale dello stato del Delta Amacuro, dove è possibile accedere a servizi sanitari e acquistare derrate alimentari.

Il costo del motore è stato di complessivi 18.065 euro, di cui l'89% coperti da un donatore privato e i restanti 2.015 da altre donazioni o dal contributo locale.



SVILUPPO ECONOMICO

RENDERE AUTONOME LE FAMIGLIE

Il volume di fondi destinati a interventi per favorire lo sviluppo economico nel 2021 è quasi raddoppiato, raggiungendo i 74mila euro. In questo ambito, **MCO** ha sostenuto diverse attività il cui obiettivo era quello di consentire ai beneficiari di avviare o ampliare piccole attività generatrici di reddito e poter così, in autonomia, ottenere le risorse necessarie per provvedere al sostentamento della propria famiglia.

I missionari sostenuti da **MCO** hanno continuato a utilizzare lo strumento del microcredito, ma nel 2021 sono stati più numerosi gli interventi miranti a creare piccoli allevamenti o serre comunitarie. In alcuni, limitati casi, si è trattato di sostegni puntuali come l'acquisto di un terreno da coltivare per la missione oppure la fornitura di fertilizzanti a famiglie già attive in ambito agricolo. In molti di questi casi, in particolare quando si tratta di avviare allevamenti o di garantire il funzionamento di

una serra, un periodo di formazione, tenuta da personale specializzato, si affianca alla parte di progetto che riguarda l'acquisto di animali o sementi e la costruzione e messa in funzione delle strutture necessarie. In alcuni casi, insieme alla formazione tecnica occorre fornire ai beneficiari formazione sulle basi della contabilità e anche corsi di alfabetizzazione per i partecipanti non scolarizzati. Vi sono poi interventi che mirano a garantire la sostenibilità della presenza stessa dei missionari, ad esempio le attività economiche gestite dai seminari. Tali attività hanno anche lo scopo di fornire un servizio al quartiere o al villaggio, e di integrare nella formazione religiosa dei giovani seminaristi elementi pratici come i rudimenti per la creazione di un orto o l'organizzazione di un'attività economica.

Paesi: **RD Congo, Tanzania, Kenya, Costa d'Avorio.**

INTERVENTI SIGNIFICATIVI

Nel 2021, i progetti e iniziative di sviluppo economico hanno riguardato l'avvio di allevamenti di suini, l'installazione di serre agricole e l'acquisto di una cella frigorifera che permette a un seminario di conservare al freddo alimenti per poi rivenderli a famiglie e negozianti locali (e che per questo rappresenta anche un servizio al quartiere).

BENEFICIARI

Kenya: **40 giovani donne** che hanno partecipato al progetto di avvio di un allevamento suino e **35 giovani** fra i 15 e i 30 anni che hanno partecipato al progetto di creazione di una serra agricola comunitaria. Tanzania: **22 giovani** che hanno partecipato al progetto di avvio di un allevamento suino. RD Congo: i giovani del seminario di Kinshasa e la comunità locale, che può ora contare su un ambiente per la corretta conservazione degli alimenti all'interno del quartiere.



PROGETTO IN EVIDENZA

AVVIO DI UN ALLEVAMENTO DI SUINI PER CONTRASTARE LA DISOCCUPAZIONE DOVUTA ALLA PANDEMIA DA COVID

Il progetto realizzato a Kimbiji, in Tanzania, grazie al contributo della Caritas italiana ha permesso di avviare un allevamento di suini. Le attività svolte hanno incluso la formazione zootecnica dei partecipanti alle attività di progetto, la costruzione di una porcilaia che potrà ospitare fino a 32 suini e l'acquisto del primo gruppo di quattro animali.

I beneficiari previsti dal microprogetto erano inizialmente 17 ma altri 5 giovani hanno chiesto di unirsi alle attività. Inoltre, i seminari hanno incluso formazione non solo su imprenditorialità e zootecnia ma su anche life skills (abilità e capacità che ci permettono di acquisire un comportamento versatile e positivo, grazie al quale possiamo affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana) e prevenzione del contagio da Hiv. Oltre ai beneficiari diretti del progetto hanno partecipato ai seminari altri giovani che hanno manifestato interesse, per un totale di 78 partecipanti.

14

Interventi per favorire sviluppo economico



PAESE	SPESA
KENYA	12.690 €
TANZANIA	11.900 €
RD CONGO	47.310 €
COSTA D'AVORIO	3.050 €

SPESA TOTALE 74.950 €

ALTRI AMBITI

MIGRANTI, EMERGENZE, CARCERE, ATTIVITÀ RELIGIOSE E ALTRO

Missioni Consolata Onlus ha sostenuto nel 2021 le attività dei missionari in numerosi ambiti oltre ai cinque principali illustrati nelle pagine precedenti, per un totale di 378mila euro. La macro voce più consistente - rappresenta i tre quarti dei fondi di queste attività per il 2021 - è quella delle attività religiose, all'interno delle quali spicca la costruzione di una casa di spiritualità in Mongolia, seguita dal sostegno ai seminari dove si formano i futuri missionari, dalla formazione dei catechisti, dalla costruzione o ristrutturazione di chiese, dalla celebrazione di messe, dalla formazione religiosa. Per esempio i ritiri con gruppi di giovani laici o l'acquisto di bibbie e di materiale formativo (sussidi) per le parrocchie, e altri tipi di formazioni, sia delle comunità locali che dei missionari stessi.

Il 2021 ha visto il secondo intervento di **MCO** nell'ambito della migrazione - il primo era stato un micro progetto di formazione professionale di minori stranieri non accompagnati del 2018 realizzato in Spagna - e si è svolto in Marocco, a Oujda, dove i missionari della Consolata sono presenti dalla fine del 2020. Vi sono stati poi aiuti a singole persone o famiglie in difficoltà: si è trattato sia di aiuti specifici, in cibo - al di fuori dei programmi di lotta alla malnutrizione degli ospedali - che di interventi per pagare spese mediche o per fornire un semplice sostegno al reddito.

MCO ha poi raccolto fondi per realizzare interventi di sanificazione, per rispondere a emergenze come siccità, inondazioni, freddo estremo, per garantire assistenza alle persone in carcere, per promuovere attività sportive o ricreative, per fornire formazione alla prevenzione del conflitto, per portare avanti programmi di ricerca antropologica e linguistica.

Paesi: **Kenya, Tanzania, Mozambico, RD Congo, Costa d'Avorio, Brasile, Colombia, Mongolia, Sudafrica, Venezuela, Messico, Marocco, eSwatini, Italia.**

INTERVENTI SIGNIFICATIVI

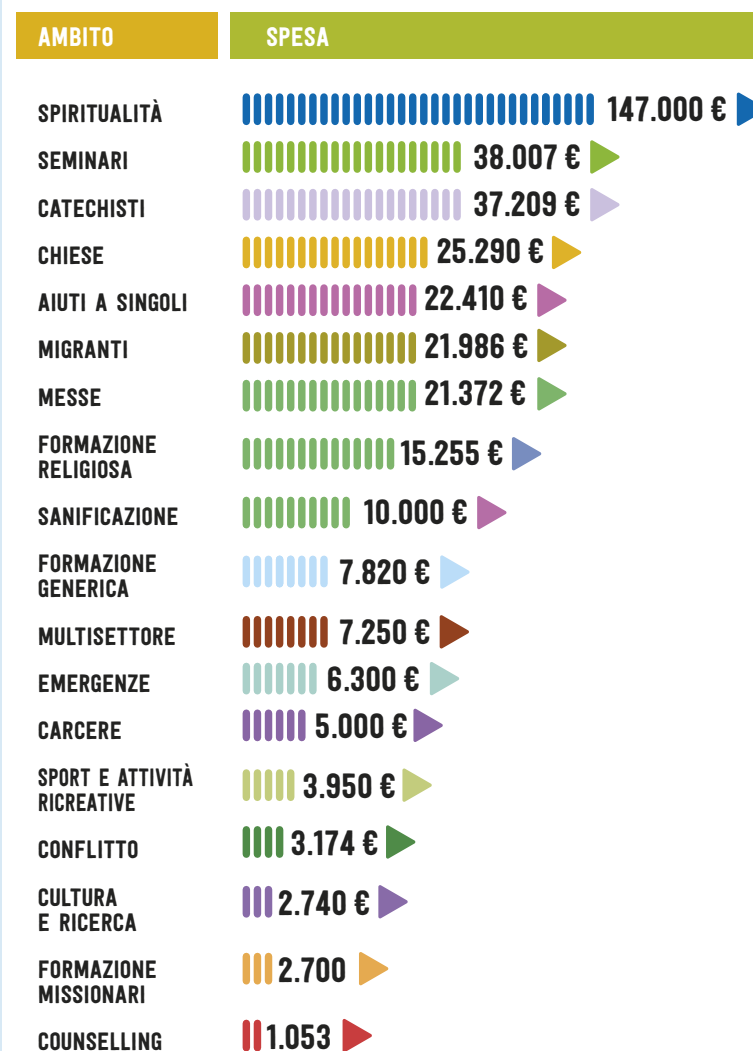
Nel 2021 è cominciata a Ulan Bator, Mongolia, la costruzione di un centro polivalente di assistenza alla persona, la Casa della misericordia. In Brasile, i Missionari della Consolata impegnati nella pastorale carceraria hanno realizzato attività di assistenza ai carcerati nel contesto del progetto «Un mondo senza carceri». In Italia, presso l'oratorio «Spera» (o Sxa) della parrocchia Maria Speranza nostra a Torino è stato realizzato un progetto di sostegno alle attività di formazione e aggregazione svolte dall'oratorio. In Marocco, il sostegno alle attività dei missionari con i migranti si è rivolto a dotare l'equipe attiva a Oujda di un veicolo che le permetta di fornire assistenza ai migranti, trasportandoli nelle strutture sanitarie quando sono malati o feriti, accompagnandoli quando richiedono di consulenza legale e per altre simili necessità.

BENEFICIARI

Circa **200 persone** che fruiranno di formazione e ritiri presso la Casa della Misericordia, circa **50 ragazzi** dell'oratorio Sxa; circa **1.500 migranti** seguiti dai missionari in Marocco.

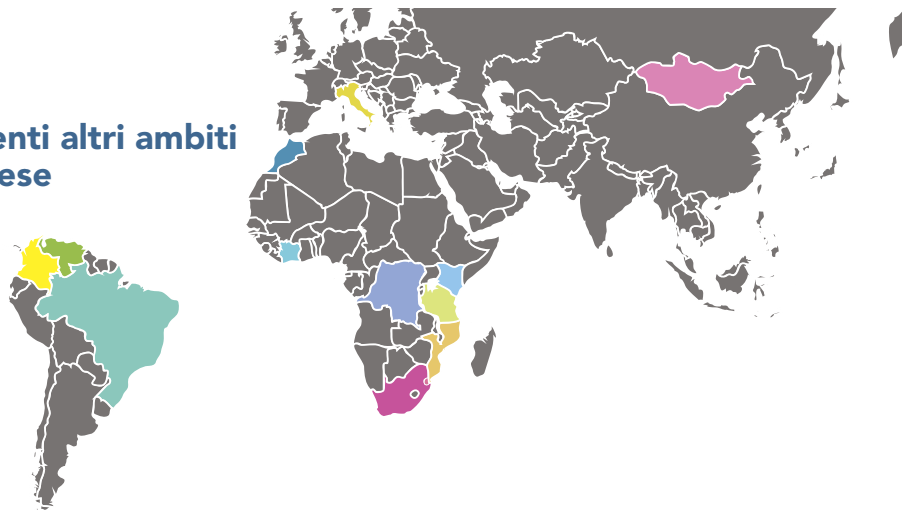
15

Interventi in altri ambiti



SPESA TOTALE 378.516 €

16

Interventi altri ambiti
per paese

PAESE	SPESA
KENYA	23.567 €
TANZANIA	30.170 €
MOZAMBICO	26.674 €
RD CONGO	37.477 €
COSTA D'AVORIO	6.660 €
BRASILE	23.000 €
COLOMBIA	17.395
MONGOLIA	176.100
SUDAFRICA	620
VENEZUELA	695
MESSICO	500
MAROCCO	18.831
ESWATINI	1.800
ITALIA	15.027

SPESA TOTALE 378.516 €

PROGETTO IN EVIDENZA

QUATTRO RUOTE PER SERVIRE

Il progetto si svolge a Oujda, in Marocco, luogo di transito vicino alla frontiera tra Marocco e Algeria nel quale confluiscono alcune rotte migratorie dall'Africa subsahariana. La parrocchia di San Luigi di Oujda è attiva da anni nell'assistenza ai migranti. Dal novembre 2020 la parrocchia è stata affidata ai Missionari della Consolata, che sono ora impegnati a facilitare l'accesso ad aiuti di emergenza per i migranti più vulnerabili, malati o feriti, ai servizi di orientamento e consulenza legale a coloro che chiedono il rimpatrio volontario, a servizi sanitari e di assistenza psicologica alle vittime di violenze e di tratta e alla formazione professionale, all'alfabetizzazione e alla riqualificazione scolastica.

Diversi migranti sono ospitati nella missione e assistiti da volontari, educatori e personale sanitario. Per gli spostamenti e il trasporto venivano utilizzati taxi, con costi molto elevati e disponibilità limitata. Il progetto, che aveva un costo previsto di 16.500 euro raccolti da un'associazione che collabora da anni con **MCO**, ha dotato l'equipe missionaria di un mezzo per svolgere le numerose attività necessarie per seguire i circa 1.500 migranti in transito.

SOSTEGNO A DISTANZA

Missionari della Consolata hanno iniziato ad occuparsi di Sostegno a distanza (SaD) a partire dagli anni '70, con lo scopo di aiutare l'infanzia delle diverse comunità servite dalla missione. Grazie a questi programmi di "adozione" si è potuto migliorare principalmente la qualità della formazione scolastica dei bambini, e, in modo indiretto, anche l'aspetto nutrizionale e sanitario. I bambini assistiti appartengono alla fascia più povera, in molti casi sono orfani o hanno comunque i genitori non in grado di provvedere al loro sostentamento. Chiaramente, il programma non è diretto solo all'aiuto di un singolo bambino, ma è cura del lavoro della missione fare sì che l'aiuto ricada anche sulla comunità a cui il bambino appartiene. Sovente, tra i piccoli che hanno beneficiato del SaD, se ne trovano alcuni che, avendo avuto la possibilità di studiare, diplomarsi, accedere a studi universitari e trovare un buon lavoro, diventano a loro volta sostenitori delle comunità dalle quali sono arrivati.

I bambini sono sempre seguiti dai missionari che fanno da tramite tra loro e i benefattori, dando notizie e aggiornandoli sugli sviluppi dell'assistito e della comunità a cui appartengono.

L'età di chi contribuisce ad aiutare il lavoro missionario attraverso il SaD è molto diversificata. Negli ultimi anni, ad esempio, sono stati molti i giovani che si sono avvicinati a questa forma di sostegno che, prevedendo un accompagnamento nel tempo, dà a questo dono la prospettiva della speranza e dell'apertura al domani. Normalmente, i benefattori preferiscono offrire un sostegno individuale piuttosto che di gruppo, perché vogliono avere una percezione chiara di chi stanno aiutando seguendo il cammino di un bambino specifico, di cui riceveranno foto e notizie. Sanno però bene, sin dall'inizio del sostegno, che quanto verrà donato contribuirà al benessere della comunità a cui quel bambino appartiene. In altre circostanze l'adozione può essere esplicitamente di gruppo, come nel caso dell'asilo di Arvaiheer, in Mongolia.

Vi sono famiglie che vivono il SaD come un momento educativo per i propri figli, per aiutarli a crescere alla sobrietà, alla condivisione e nel rispetto di popoli e culture. Ci sono scuole che promuovono il SaD per stimolare i bambini e le famiglie all'accoglienza e alla condivisione.

Nel 2021 grazie al sostegno a distanza si è potuto aiutare bambini della Tanzania, Repubblica democratica del Congo, Mozambico, Kenya, Costa d'Avorio, Venezuela, Mongolia e Brasile.

In quest'anno, nonostante la pandemia, c'è stato un aumento di interesse per questo genere specifico di aiuto a favore dei bambini. Abbiamo registrato qualche nuovo donatore, mentre, a causa della crisi, talvolta sono diminuite le entità delle donazioni.



FORMAZIONE E SPIRITUALITÀ

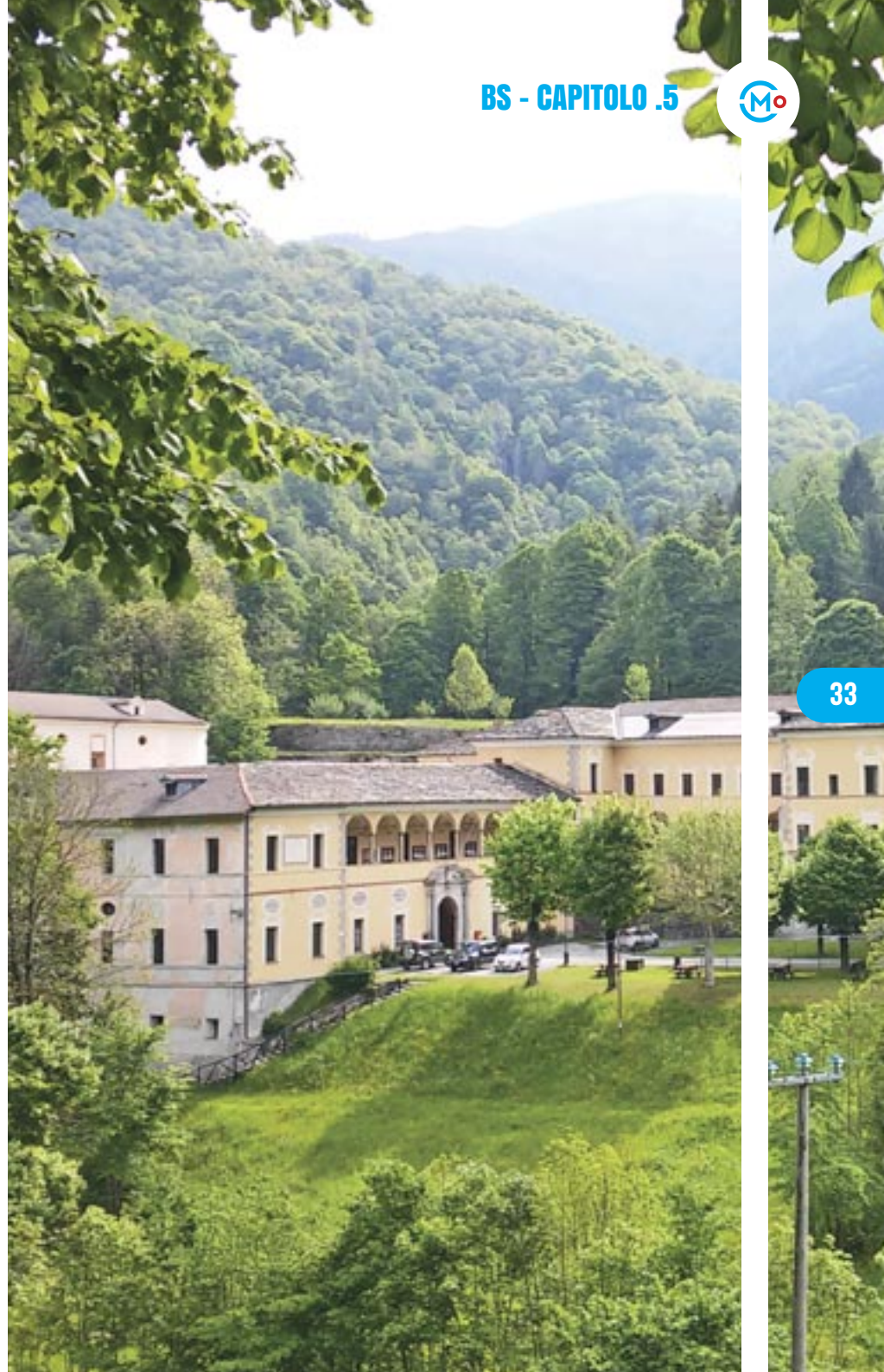
LA CERTOSA DI PESIO

Antico monastero certosino, risalente al XII secolo, la Certosa di Pesio (www.certosadipesio.org) è stato un importante centro di vita civile e religiosa nella storia del Piemonte occidentale fino ai tempi della Rivoluzione Francese. Caduto in rovina, venne utilizzato brevemente, all'inizio del XIX secolo, come centro idroterapico. Dal 1934, appartiene all'Istituto Missioni Consolata che ha dato nuovamente vita all'edificio utilizzandolo nel tempo come centro di formazione e casa di vacanze per i membri della Congregazione. Dal 1992, una comunità ha aperto la Certosa all'ospitalità per chi desidera tempi di riposo e spiritualità, aprendo cuore e sguardo alla natura e alla missione.

Collocata nel comprensorio del Parco del Marguareis, la Certosa offre un contesto ambientale vario e suggestivo. Dal 2001 Missioni Consolata Onlus gestisce l'ospitalità e, dal 2013, il piccolo negozio annesso. Oggi, la Certosa di Pesio è un centro di spiritualità e animazione alla missione. Si organizzano corsi di formazione per missionari e laici, con anche tematiche aperte ai temi di giustizia, pace e integrità del creato, argomenti che appartengono alla vision e mission di **MCO**. Nei mesi estivi vengono allestite anche mostre ed esposizioni con tematiche legate alla salvaguardia dell'ambiente, sempre con un intento formativo aperto alle realtà più periferiche del pianeta. Vi si svolgono anche incontri di formazione e gestione dell'Istituto, ente proprietario della Fondazione.

La pandemia ha purtroppo penalizzato fortemente le attività della Certosa anche durante l'anno 2021, ma si spera, approfittando dell'ampiezza dei suoi spazi e ossigenazione dei boschi che la circondano, di poter riprendere con energia ed entusiasmo tutte le attività, dirigendole anche verso la celebrazione dell'850esimo anniversario di fondazione di questo antichissimo monumento che ricorrerà nel 2023.

Certosa di Pesio
Missioni Consolata
12013 fraz. San Bartolomeo, Chiusa Pesio (CN)
Tel 0171/738123 Fax 0171/738284
Web: www.certosadipesio.org
Mail: certosa@consolata.net



INFORMAZIONE

Missioni Consolata Onlus ha continuato anche quest'anno il suo impegno per un'informazione più imparziale e corretta possibile, che si occupi di temi anche trascurati dai media mainstream, ma importanti per lo sviluppo e la salvaguardia del pianeta.

Per questo continua l'impegno di **MCO** come editore della rivista mensile «Missioni Consolata», spesso chiamata anche MC, e del sito collegato.

Nata a Torino nel 1899 con la testata «La Consolata», MC ha assunto il suo nome attuale nel marzo del 1928. Si posiziona dunque come un periodico storico nell'ambito delle pubblicazioni missionarie italiane.

MC esce in 10 numeri all'anno, di cui due bimestrali (agosto-settembre e gennaio-febbraio), e con una tiratura di 39.000 copie, collocandosi come una dei mensili di settore con maggiore tiratura. Le tematiche trattate sono l'informazione sociale, economica e politica su Africa, Asia, America Latina, Nord America, oltre che tematiche sociali, ambientali e religiose a

livello mondiale, europeo e, in particolare, italiano. Si tratta di una rivista di approfondimento, per cui molto spazio è dato ai testi, ma anche la qualità delle immagini assume una grande importanza.

Viene stampata in 84 pagine, nelle quali trovano posto reportage, rubriche, interviste e articoli di analisi. All'interno vi è sempre un dossier di almeno 16 pagine che entra in maggiore profondità su una tematica o un'area geografica di interesse. Tra i temi trattati quest'anno: lo Xinjiang in Cina, il Cile, la pace in Colombia, l'Uruguay, il Sudafrica, il Perù, Covid e missione, il Venezuela e i minori migranti non accompagnati. La rubrica mensile «Cooperando» si occupa specificamente di tematiche legate alla cooperazione internazionale. Alcuni tra i temi trattati quest'anno sono stati: il lavoro minorile, l'Oms, clima, cibo ed economia, la cooperazione nel mondo. Sono stati inoltre raccontati i progetti di spicco di **MCO** attivi nell'anno.

Dal 1999 MC è anche un sito, oggi **www.rivistamissioniconsolata.it** che riporta i contenuti del cartaceo e testi extra, chiamati «Fuori carta», per aggiornamenti importanti.

L'intera rivista è disponibile sul sito, gratuitamente, dal giorno 16 del mese di uscita, ed è reperibile e scaricabile pure nel formato pdf sfogliabile, identico alla versione cartacea.

MC viene distribuita per posta, ogni mese, a circa 35.300 indirizzi.

All'intero di MC trova posto l'inserto bimestrale di dieci pagine dedicato ai giovani, «Amico», e l'inserto, sempre bimestrale, di sei pagine, «Al-lamano» dedicato al fondatore dei Missionari della Consolata.





.6 SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

17

Rendiconto
gestionale
del 2021

ONERI		ANNO 2021	PROVENTI E RICAVI		ANNO 2021
1) ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE			1) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ TIPICHE		
1.1)	ACQUISTI, SERVIZI ED EROGAZIONI A PROGETTI	2.933.442	1.1)	DA CONTRIBUTI SU PROGETTI	3.126.507
1.2)	SERVIZI		1.2)	DA CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI	
1.3)	GODIMENTO BENI DI TERZI		1.3)	DA SOCI ED ASSOCIATI	
1.4)	PERSONALE		1.4)	DA NON SOCI	
1.5)	AMMORTAMENTI	18.797	1.5)	ALTRI PROVENTI E RICAVI	
		2.952.239			3.126.507
2) ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI			2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
2.1)	RACCOLTA 1		2.1)	RACCOLTA 1 - DONAZIONI E LASCITI	909.124
2.2)	RACCOLTA 2		2.2)	RACCOLTA 2 - CONTRIBUTI BANCHE	0
2.3)	RACCOLTA 3		2.3)	RACCOLTA 3 - CONTRIBUTI VARI	
2.4)	ATTIVITÀ ORDINARIA DI PROMOZIONE	11.485	2.4)	ALTRO -5 PER MILLE/ FONDI	91.196
		11.485			1.000.320
3) ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE			3) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE		
3.1)	ACQUISTI	16.180	3.1)	DA ATTIVITÀ CONNESSE E/O GESTIONI COMM. ACCESSORIE	26.027
3.2)	SERVIZI		3.2)	DA CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI	
3.3)	GODIMENTO BENI DI TERZI		3.3)	DA SOCI ED ASSOCIATI	
3.4)	PERSONALE		3.4)	DA NON SOCI	
3.5)	AMMORTAMENTI		3.5)	ATRI PROVENTI E RICAVI	
		16.180			26.027
4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI			4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
4.1)	SU RAPPORTI BANCARI		4.1)	DA RAPPORTI BANCARI	7
4.2)	SU PRESTITI		4.2)	DA ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	2.842
4.3)	DA PATRIMONIO EDILIZIO		4.3)	DA PATRIMONIO EDILIZIO	
4.4)	DA ALTRI BENI PATRIMONIALI		4.4)	DA ALTRI BENI PATRIMONIALI	
4.5)	ONERI STRAORDINARI		4.5)	PROVENTI STRAORDINARI	5.595
		0			8.443
5) ONERI DI SUPPORTO GENERALE					
5.1)	ACQUISTI				
5.2)	SERVIZI	0			
5.3)	GODIMENTO BENI DI TERZI				
5.4)	PERSONALE	466.503			
5.5)	AMMORTAMENTI				
5.6)	ALTRI ONERI	447.223			
5.7)	IMPOSTE/ALTRO	14.415			
		958.141			
RISULTATO GESTIONALE - AVANZO/(DISAVANZO)		253.252			
TOTALE		4.161.297	TOTALE		4.161.297

ANALISI DEL BILANCIO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

La successiva tabella (18A) evidenzia il “Valore aggiunto globale netto”. La sua finalità è quella di quantificare quante risorse sono state prodotte dalla Fondazione, come si sono generate e come in seguito sono state distribuite dalla società agli stakeholder.

Il Valore Aggiunto, generato in base alle linee guida GBS, si determina come differenza tra i ricavi che derivano dall'attività tipica della Fondazione e dalle attività che non riguardano la gestione caratteristica e gli oneri versati ai fornitori di beni e servizi.

Nella tabella successiva (18B) si evidenzia la ripartizione del valore aggiunto che avviene sotto la forma di remunerazioni riconosciute ai vari portatori di interesse che hanno contribuito a generare quello stesso valore con particolare riferimento alle categorie dei progetti destinatari delle risorse e del personale dipendente.

18 Analisi del bilancio economico a Valore aggiunto

A

VALORE AGGIUNTO	2021
ENTRATE PER BENEFICIENZE E LASCITI	4.035.630,87
ENTRATE DEL 5 PER 1000	91.196,16
SPESE DI STRUTTURA E GENERALI	(474.888,26)
TOT COSTI DI FUNZIONAMENTO	(474.888,26)
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	3.651.938,77
ALTRI PROVENTI	26.027,00
PROVENTI FINANZIARI	8.443,34
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	3.686.409,11

B

PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO	2021
RISORSE DESTINATE A PROGETTI	(2.933.442,09)
DELEG. COREA	(200,00)
DELEG. SUD AFRICA	(3.820,00)
DELEG. VENEZUELA	(20.915,00)
REGIONE ARGENTINA	(12.415,00)
REGIONE BRASILE	(51.269,00)
REGIONE COLOMBIA	(48.325,00)
REGIONE CONGO	(442.111,49)
REGIONE ETIOPIA	(122.375,40)
REGIONE ITALIA	(173.033,64)
REGIONE KENYA	(169.793,80)
REGIONE MOZAMBICO	(80.846,25)
REGIONE TANZANIA	(459.230,90)
AMM.GEN.ROMA	(918.914,06)
REGIONE COSTA D'AVORIO	(135.805,00)
SUORE IMC	(6.290,00)
MONGOLIA	(37.033,00)
AMAZZONIA	(113.703,10)
REGIONE MESSICO	(18.745,00)
PROGETTO FRAME VOICE REPORT	(41,45)
DIOCESI DI MARALAL-MONS. PANTE	(101.836,00)
ALTRE ATTIVITÀ	(16.739,00)
REMUNERAZIONE PERSONALE DIPENDENTE	(466.502,95)
SALARI E STIPENDI	(349.648,27)
CONTRIBUTI SOCIALI	(116.854,68)
AMMORTAMENTI	(18.797,07)
IMPOSTE E TASSE	14.415,00
AVANZO DI GESTIONE	(253.252,00)
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	(3.686.409,11)

19

Rendicontazione
degli importi
del «5 per mille
dell'Irpef»

38



ANNO
2020

DATA DI PERCEZIONE
DEL CONTRIBUTO:
29 OTTOBRE 2021

91.196,16 EURO

ATTIVITÀ	IMPORTO(IN EURO)
RISORSE UMANE	91.196,16
COSTI DI FUNZIONAMENTO ALTRE VOCI DI SPESA CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DIRETTAMENTE RICONDUCIBILI ALLE FINALITÀ E AGLI SCOPI ISTITUZIONALI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO	
TOTALE	(91.196,16)

MODALITÀ RACCOLTA FONDI DA PRIVATI

Missioni Consolata Onlus deve molto ai suoi sostenitori privati, che sono la sua base sociale e la sua forza. Come onlus dell'Istituto dei Missionari della Consolata, **MCO** può contare su una storia centenaria, e quindi su un consolidato gruppo di amici e supporter.

Nel 2021 la quasi totalità dei fondi raccolti e spesi per i nostri progetti, sono stati costituiti da donazioni da privati. Tali raccolte fondi da privati sono finalizzate al finanziamento di progetti nei diversi paesi, spesso identificati dal donatore stesso, oppure al sostegno della rivista (stampa, spedizione, risorse umane), o ancora al funzionamento e alla struttura di **MCO**, fondamentale per la realizzazione e la gestione delle diverse attività.

Un'attività di raccolta fondi importante è realizzata ogni anno grazie alla rivista «Missioni Consolata», che porta a casa degli abbonati (35.300 circa) un bollettino postale per le offerte. La rivista, inoltre, fornisce anche un'importante canale per informare il pubblico di come le risorse raccolte sono utilizzate, in particolare presentando progetti e realizzazioni di **MCO**.

Altre offerte sono fatte dai privati tramite il sito della onlus (www.missioniconsolataonlus.it) e della rivista (www.rivistamissioniconsolata.it), attraverso il canale di pagamento Paypal o le carte di credito.

MCO realizza inoltre ogni anno una raccolta fondi specifica, a tema, in prossimità del Natale. Questa raccolta viene effettuata tramite volantini e presenza sui siti e web.

.7 MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

I Collegio dei revisori, durante l'esercizio sociale ed in particolare durante le sessioni di lavoro per la raccolta delle informazioni e la rendicontazione sociale di cui al presente documento, ha svolto verifiche periodiche finalizzate ad appurare le effettive finalità sociali svolte dalla Fondazione nonché il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate generiche) per lo svolgimento dell'attività statutaria.

L'attività di monitoraggio si è indirizzata alla verifica puntuale del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi ad amministratori ed altri componenti degli organi sociali. Il Collegio dei revisori ha altresì monitorato i principi di redazione del Bilancio Sociale indicati nelle linee guida del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali di cui al Decreto 4/7/2019 essendo la metodologia adottata per la redazione dello stesso.

Il Collegio ha espresso giudizio "in forma positiva".





PARTECIPA ANCHE TU

COME?

CON UNA DONAZIONE

ALLA POSTA:

A FONDAZIONE MISSIONI CONSOLATA ONLUS
C.C. POSTALE NUMERO: 33.40.51.35

IBAN: IT35T0760101000000033405135

IN BANCA:

A FONDAZIONE MISSIONI CONSOLATA ONLUS
BANCA INTESASANPAOLO

IBAN: IT69F0306909606100000124201

SUL NOSTRO SITO CON  PayPal :

www.missioniconsolataonlus.it
www.rivistanissioniconsolata.it

PUOI DONARCI IL TUO 5X1000
C.F. 97615590011

CONTATTI:

TORINO

CORSO FERRUCCI 14 - 10138

☎ 011 44 00 454 (Antonella)

☎ 011 44 00 400

coopera@consolata.net

ROMA

☎ 06 39 37 85 23 (Chiara)

☎ 06 39 38 22 76

progetti@missioniconsolataonlus.it

REDAZIONE RIVISTA MC

redazione@rivistanissioniconsolata.it